



COPIA

Comune di Jelsi

Provincia di Campobasso

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6

OGGETTO: **Imposta Unica Comunale (IUC) - Aliquote tributo servizi indifferibili (TASI) - anno 2019. Approvazione.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **trenta**, del mese di **marzo**, alle ore **11:25** nella sala adunanze consiliari, a seguito d'invito diramato dal Sindaco e notificato ai signori Consiglieri e norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di **Seconda** convocazione.

Presiede l'adunanza il signor ing. D'Amico Salvatore nella sua qualità di Sindaco.

D'Amico Salvatore	P	Valiante Antonio 62	P
Martino Daniele	P	Valiante Antonio 50	A
Paolucci Davide	P	Santella Paolo Antonio	A
Passarelli Antonio	A	Vena Mario	P
Cianciullo Michele	A	Tatta Massimo Michele	P
Iacovelli Mariagrazia	P		

presenti n. 7 e assenti n. 4

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Manes Maria incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

E' presente il responsabile finanziario: dr.ssa Filomena Iapalucci.

IL CONSIGLIO

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Municipale, della quale l'Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale “... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”;

DATO ATTO che le risorse provenienti dalla TASI pari ad € 30.000,00., stimate per effetto delle aliquote di cui al presente atto, al lordo del potenziale gettito di difficile e dubbia esigibilità ma al netto dell'importo relativo all'abitazione principale e relative pertinenze ammesse, garantiscono la copertura del 22,56 % dei costi complessivi dei seguenti servizi indivisibili, pari ad € 133.000,00 come desunti dallo schema del Bilancio di previsione 2019:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 42.000,00
2	MANUTENZIONE STRADE	€ 59.000,00
3	SGOMBERO DELLA NEVE	€ 5.000,00
4	PROTEZIONE CIVILE	€ 10.000,00
5	ATTIVITA' CULTURALI E MANIFESTAZIONI	€ 17.000,0
	TOTALE	€ 133.000,00

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 4 del 28/03/2018 con cui sono state approvate/confermate le aliquote TASI per l'anno 2018 in conformità alla previsione di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Stabilità 2017);

Visti:

- l'art. 1, comma 677, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015, il quale stabilisce che “Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015”;
- l'articolo 1, comma 42, lett. b) della legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) il quale consente agli enti, previa espressa deliberazione di Consiglio comunale, di mantenere per il 2017 la maggiorazione TASI dello 0,8 per mille prevista dall'art. 1, comma 28, della legge n. 208/2015;
- l'art. 1, comma 37, lett. b) della Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) che integra l'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 prevedendo che “... Per l'anno 2018, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a

mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017 ...”;

- l’art. 1, comma 654 – quater della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che integra l’art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 prevedendo che “...Per l’anno 2019 i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa aliquota confermata per gli anni 2016, 2017 e 2018 ...”.

RICHIAMATO il vigente Regolamento per la disciplina tributo sui servizi indivisibili (TASI);

Visto l’art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui “... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”;*

VISTO il D.M. Ministero dell’Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale “... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...”;*

VISTO inoltre il D.M. Ministero dell’Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale “... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...”;*

ACQUISITI, dal Responsabile finanziario – ai sensi e per gli effetti di ui all’art. 49 del TUEL n. 267/2000 – giusti pareri - favorevoli - di regolarità tecnica e contabile;

Con VOTI: n. 5 favorevoli e n. 2 contrari (dei consiglieri di minoranza Vena Mario e Tatta Massimo Michele i quali motivano come segue <<*in linea con quanto dichiarato anche negli anni scorsi, pensiamo che i cittadini di Jelsi siano già molto tartassati e votiamo contro perché riteniamo si debba procedere ad una ridefinizione – al ribasso - delle tariffe, anche per incentivare la popolazione a rimanere in paese*>>) espressi – per alzata di mano – da n. 7 componenti presenti e votanti;

DELIBERA

DI CONFERMARE quanto esposto in premessa;

DI CONFERMARE- per l’anno 2019 – le aliquote da applicare, ai fini TASI, nelle seguenti misure:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale ed equiparate e relative pertinenze	1,5 per mille
Abitazioni tenute a disposizione (categorie catastali A)	0,5 per mille
Altre unità immobiliari	1,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille

DI DARE ATTO che le aliquote così come determinate comportano, al lordo del potenziale gettito di difficile e dubbia esigibilità, ed altresì al netto dell’importo relativo all’abitazione principale e relative pertinenze ammesse, un gettito stimato pari ad € 30.000,00 che garantisce la copertura del 22,56 % dei costi complessivi dei seguenti servizi indivisibili, pari ad € 133.000,00, come desunti dallo schema del Bilancio di previsione 2019:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 42.000,00
2	MANUTENZIONE STRADE	€ 59.000,00
3	SGOMBERO DELLA NEVE	€ 5.000,00

4	PROTEZIONE CIVILE	€ 10.000,00
5	ATTIVITA' CULTURALI E MANIFESTAZIONI	€ 17.000,0
	TOTALE	€ 133.000,00

DI DARE ATTO, che le aliquote TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) hanno effetto dal 1° gennaio 2019;

DI DISPORRE la trasmissione della presente deliberazione entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, e dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013;

DI RENDERE con separata votazione – n. 5 voti favorevoli e n. 2 contrari - ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. n.267/2000, il presente deliberato IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ing. D'Amico Salvatore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Manes Maria

E' copia conforme all'originale

Dalla Sede Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Manes Maria

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio comunale il _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art.124, comma1, del T.U. n.267/2000;

Dalla Sede Municipale, li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Luminiello Angelo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi di legge.

Dalla Sede Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Manes Maria

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Jelsi,

Il Responsabile del Settore
F.to IAPALUCCI MENA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

VISTO, si attesta:

- > La regolarità contabile del provvedimento retroscritto;
- > La copertura finanziaria dell'impegno di spesa dallo stesso disposto sull'intervento del bilancio nel medesimo indicato.

Jelsi,

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to IAPALUCCI MENA